REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNI DI LUCERA e TROIA

PROGETTO IMPIANTO SOLARE AGRI-VOLTAICO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LUCERA (FG) LOCALITA' MONTARATRO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI TROIA, DI POTENZA PARI A **75.490,24 kWp**, DENOMINATO **"LUCERA"**

PROGETTO DEFINITIVO

INQUADRAMENTO PPTR

livello prog.	Codice Pratica STMG	N° elaborato	DATA	SCALA
PD	202000419	WUM6CC6_D4	25.05.2022	10.000

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

RICHIEDENTE E PRODUTTORE

HIVE ENERGY
HF SOLAR 7 S.r.l.

ENTE

PROGETTAZIONE

HORIZONFIRM
Viale Francesco Scaduto n°2/D - 90144 Palermo (PA)

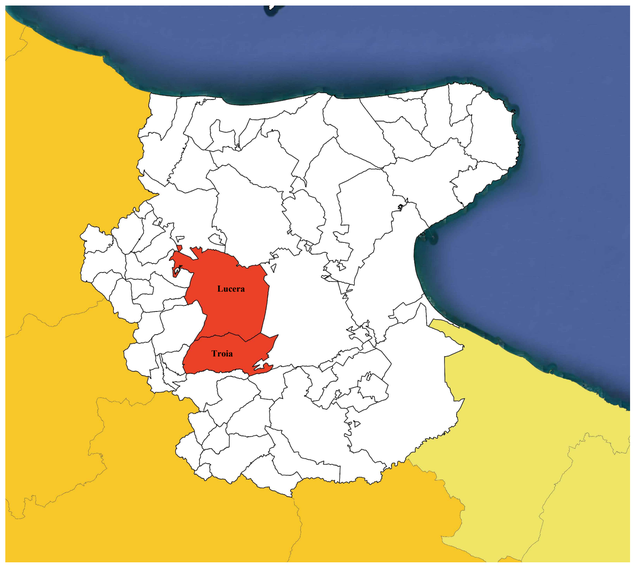
Arch. A. Calandrino — Ing. D. Siracusa
Arch. M. Gullo — Ing. A. Costantino
Arch. S. Martorana — Ing. C. Chiaruzzi
Arch. F. G. Mazzola — Ing. G. Schilliaci
Arch. G. Vella — Ing. G. Buffa

siracusa
dario
01.06.2022
09:43:01
GMT+00:00

Il Progettista

DOTT. ING. DARIO BIRACUSA
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
Settore civile ambientale industriale e dell'informazione
(A/A174)

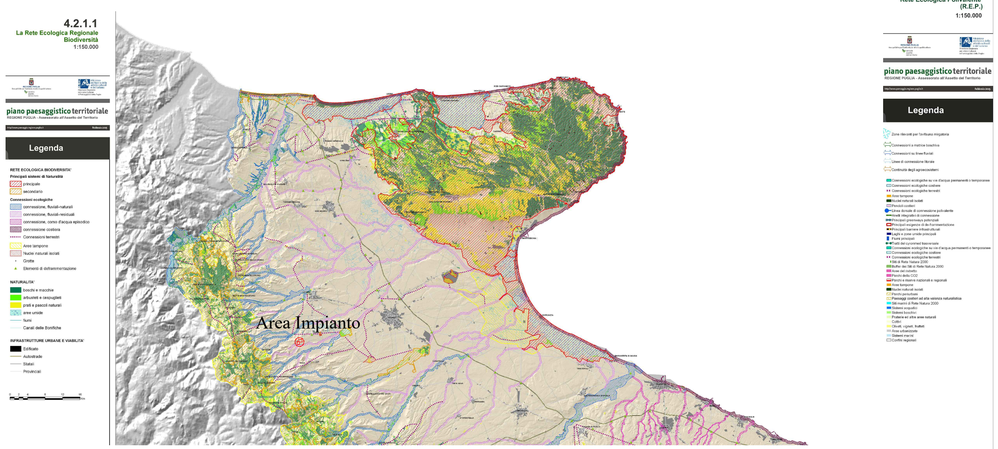
Il Progettista



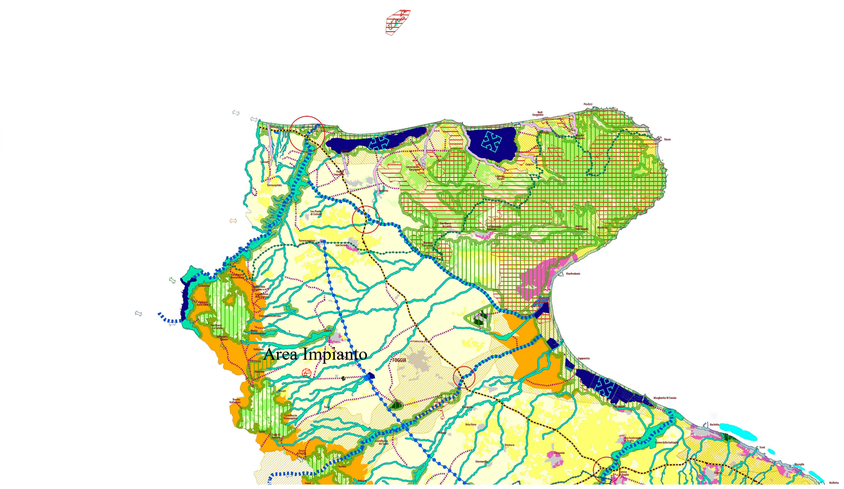
L E G E N D A

	Ingressi		Linea 36 kV in cavo interrato da realizzare		Recinzione
	Area di Impianto		Dorsale a 36 kV in cavo interrato di icollegamento con la SE da realizzare		Viabilità da progetto
	Aree verdi di rinaturalizzazione e compensazione		Linea BT aerea esistente		Abbeveratoi
	Area produttiva uliveto		Linea MT aerea esistente		Viabilità esistente
	Vegetazione ripariale		Cabina di raccolta MT da realizzare		Edificio/Manufatto esistente
	Aree verdi produttive		Locale conversione e trasformazione e locale servizi ausiliari		Tracker monoassiale (2V)
	Alberature fascia verde		Cabina Locale Tecnico Utente da realizzare		S.E. TERNA "TROIA"

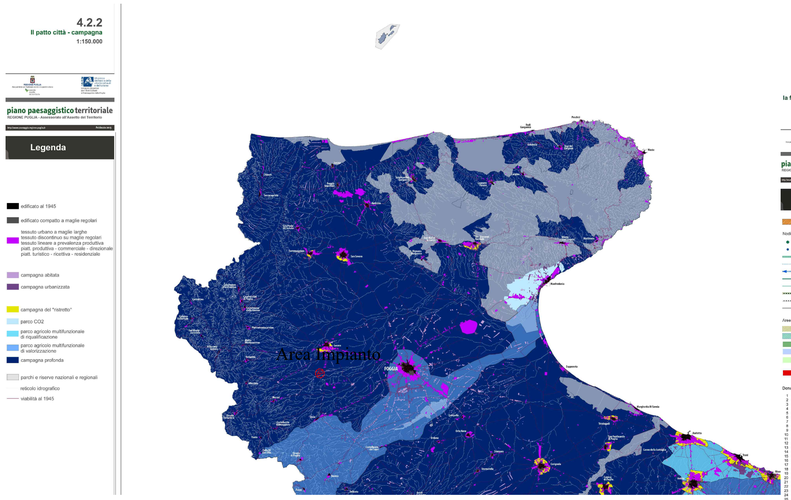
4.2.1.1
La Rete Ecologica Regionale Biodiversità
1:150.000



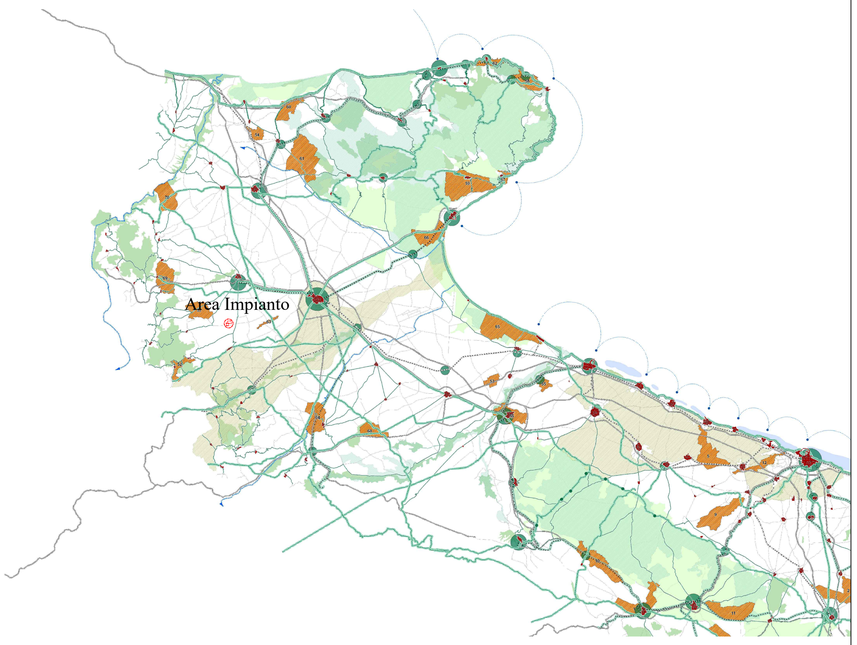
4.2.1.2
Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.)
1:150.000



4.2.2
Il patto città - campagna
1:150.000

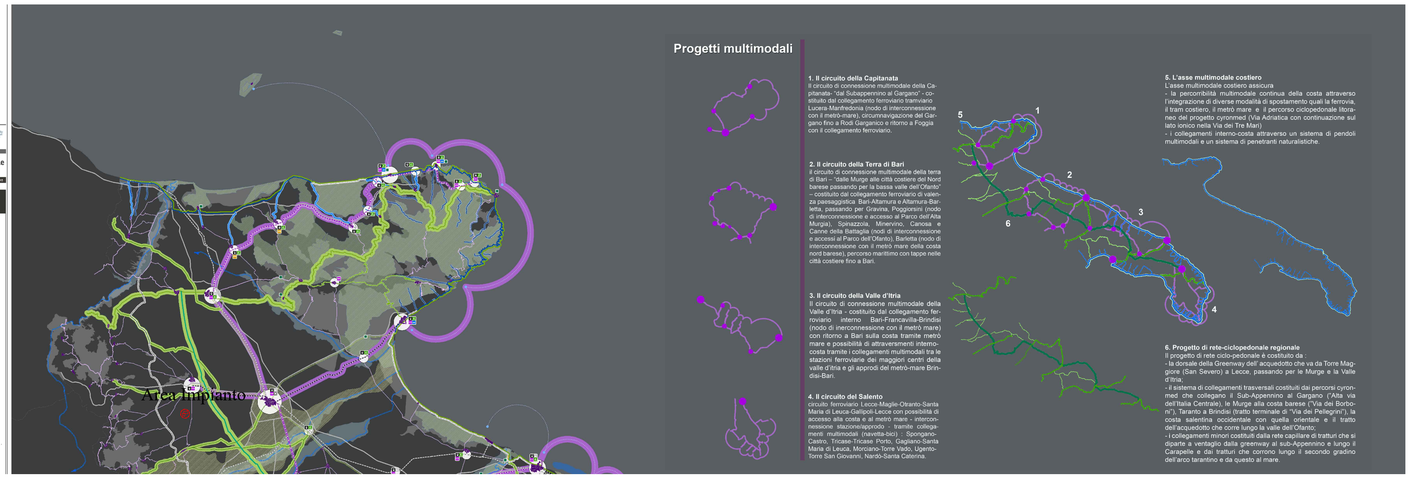


4.2.5
I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (CTS e aree tematiche di paesaggio)
1:150.000



4.2
Cinque Progetti Territoriali per il paesaggio della regione

4.2.3
Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce
1:150.000



1. Il circuito della Capitanata
Il circuito di connessione multimodale della Capitanata - "dal Subappennino al Gargano" - costituito dal collegamento ferroviario tramviario Lucera-Manfredonia (nodo di interconnessione con il metrò-mare), circumnavigazione del Gargano fino a Rodi Garganico e ritorno a Foggia con il collegamento ferroviario.

2. Il circuito della Terra di Bari
Il circuito di connessione multimodale della terra di Bari – "dalle Murge alle città costiere del Nord barese passando per la bassa valle dell'Ofanto" – costituito dal collegamento ferroviario di valenza paesaggistica Bari-Altamura e Altamura-Barletta, passando per Gravina, Poggiorsini (nodo di interconnessione e accesso al Parco dell'Alta Murgia), Spinazzola, Minervino, Canosa e Canne della Battaglia (nodi di interconnessione e accessi al Parco dell'Ofanto), Barletta (nodo di interconnessione con il metrò mare della costa nord barese); percorso marittimo con tappe nelle città costiere fino a Bari.

3. Il circuito della Valle d'Itria
Il circuito di connessione multimodale della Valle d'Itria - costituito dal collegamento ferroviario interno Bari-Francavilla-Brindisi (nodo di interconnessione con il metrò mare) con ritorno a Bari sulla costa tramite metrò mare e possibilità di attraversamenti interno-costa tramite i collegamenti multimodali tra le stazioni ferroviarie dei maggiori centri della valle d'Itria e gli approdi del metrò-mare Brindisi-Bari.

4. Il circuito del Salento
circuito ferroviario Lecce-Maglie-Otranto-Santa Maria di Leuca-Gallipoli-Lecce con possibilità di accesso alla costa e al metrò mare – interconnessione stazione/aeroporto – tramite collegamenti multimodali (navetta-bici) : Spongano-Castro, Tricase-Tricase Porto, Cagliano-Santa Maria di Leuca, Morciano-Torre Vado, Ugento-Torre San Giovanni, Nardò-Santa Caterina.

5. L'asse multimodale costiero
L'asse multimodale costiero assicura
- la percorribilità multimodale continua della costa attraverso l'integrazione di diverse modalità di spostamento quali la ferrovia, il tram costiero, il metrò mare e il percorso ciclopedonale litoraneo del progetto cyronmed (Via Adriatica con continuazione sul lato ionico nella Via dei Tre Mari).
- i collegamenti interno-costa attraverso un sistema di pendoli multimodali e un sistema di penetranti naturalistiche.

6. Progetto di rete-ciclopedonale regionale
Il progetto di rete ciclo-pedonale è costituito da
- la dorsale della Greenway dell' acquedotto che va da Torre Maggiore (San Severo) a Lecce, passando per le Murge e la Valle d'Itria;
- il sistema di collegamenti trasversali costituiti dai percorsi cyronmed che collegano il Sub-Appennino al Gargano ("Alta via dell'Italia Centrale), le Murge alla costa barese ("Via dei Borboni"), Taranto a Brindisi (tratto terminale di "Via dei Pellegrini"), la costa salentina occidentale con quella orientale e il tratto dell'acquedotto che corre lungo la valle dell'Ofanto;
- i collegamenti minori costituiti dalla rete capillare di tratturi che si dipanie a ventaglio dalla greenway al sub-Appennino e lungo il Carapelle e dai tratturi che corrono lungo il secondo gradino dell'arco tarantino e da questo al mare.

N